



ABSTRACT

IL FUTURO COME NON L'AVETE MAI VISTO

Gruppo FREETERS

1. Sintesi Ricerca

2.1. Il gruppo

My Tv è la prima Internet TV italiana. Nasce sotto il gruppo editoriale RCS, e dall'intuizione di un creativo, Salvo Mizzi, 39enne fondatore e presidente di My tv che ha sfruttato le sue esperienze passate nel campo della pubblicità (Barilla-Telecom) per approdare nel mondo del web.

Al gruppo si aggiungono personaggi che non si può fare a meno di nominare: Lucio Dalla, che ha aderito immediatamente, con grande interesse al progetto proponendosi come direttore artistico e poi lanciando un concorso per musicisti in Mp3; Alessandro Bergonzoni che produce i suoi giochi di parole con i video "Tra il dire e il fare"; la Fandango di Domenico Procacci che si unisce per il "My tv Web Movies" (rassegna di cortometraggi da mostrare nel web), e infine l'insospettabile Mike Bongiorno, ovvero l'uomo della archeo-tv per eccellenza, che presta volto e voce a un quiz su se stesso.

Alle loro spalle opera un solido gruppo, Mediobanca, che garantisce una stabilità finanziaria.



2.2. Caratteristiche organizzative

My tv si presenta, all'inizio, divisa in due sedi: My tv Roma, il cui team è composto da 18 persone e My tv Milano, dove invece vi è un gruppo più grande, costituito da 32 persone.

Inizialmente le due sedi sono completamente separate e lavorano in maniera parallela ognuna di esse si occupa di dare notizie e informazioni sugli eventi circoscritti alla propria città.

Ci sono due siti, due video portali diversi, che comportano, tra le altre cose, uno sforzo produttivo enorme, in quanto le due sedi producono contenuti molto simili. Visitando il sito alla home page si può scegliere se visitare il sito di Roma o quello di Milano.

A un anno dalla sua nascita, la direzione generale di My Tv decide di apportare delle modifiche sostanziali all'organizzazione aziendale.

Il sito viene unificato e il palinsesto si sposta sempre più dall'aggiornamento di tipo giornalistico all'intrattenimento. Le sedi di Milano e Roma seguono la realizzazione di programmi diversi da trasmettere sullo stesso sito. La sede di Roma, tuttavia, è stata da subito oggetto di un lento ridimensionamento che porterà verso la completa scomparsa degli uffici romani a vantaggio della sede di Milano.

2.3. La metodologia

Per ciò che concerne il concreto farsi dell'indagine – la metodologia adottata nel portare avanti la ricerca – è costituita da tre fasi.

La prima di queste riguarda uno scouting iniziale, ossia il reperimento e la raccolta di informazioni attraverso l'analisi del sito di My Tv e di altri siti legati in qualche modo alla Internet Tv. Analisi di materiale cartaceo (articoli, recensioni e volumi). Intervista focalizzata ad una giornalista televisiva che ha condotto uno speciale su My Tv.

La seconda fase dell'analisi ha previsto la somministrazione di interviste focalizzate ai soci fondatori e questionari semistrutturati agli operatori erogati via posta elettronica.



La terza fase, infine, è stata quella di elaborazione dei dati e falsificazione delle ipotesi strutturate a conclusione del primo momento di indagine.

2.4. Le conclusioni dell'indagine

La ricerca è stata centrata lungo tre direttrici principali:

- ♦ il cambiamento organizzativo,
- ♦ l'innovazione tecnologica,
- ♦ la creatività di prodotto.

My Tv ha mostrato interessanti spunti di creatività relativamente ad ognuno di questi assi, nonché al loro peculiare intreccio.

È stato rilevato, ad ogni modo, come qualsiasi innovazione porti con sé scelte difficili, contraddizioni profonde tra le risposte al mercato e il benessere delle persone.

My Tv è un'azienda dei nostri tempi, immersa in un mercato che sa cosa vuole e non lo sa. Si destreggia tra la propensione ad inseguire l'idealtipo creato e condiviso dal gruppo di fondatori, e l'istinto di sopravvivenza.

autori della ricerca e componenti del gruppo Freeters:

coordinatore: dott.ssa Mariella di Cicco
aiuto-coordinatore: dott. Giulio Marini

studenti:

Felicita Bagnulo
Eleonora Capace
Calogero Catania
Carla Ciraci
Flavio Cocci
Miria Luceri
Massimo Pierini
Andrea Rossi